Allo Studio Kéramos Arte e Restauro di Palermo “Velatio”, la personale pittorica di Claudia Oliveri a cura di Graziella Bellone

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



“*Velatio*” è il titolo della nuova personale dell’artista palermitana **Claudia Oliveri**, curata e organizzata dalla professoressa **Graziella Bellone**, in programma a Palermo dal 4 al 18 ottobre, negli spazi di Studio Kéramos Arte e Restauro in via Catania 5/a.

L’esposizione raccoglie quindici tele, tutte realizzate a olio, dalle intense e vivaci cromie che danzano e si intersecano generando originali drappeggi e nodi, quasi a formare tessuti, in un intreccio morbido e sinuoso dalla particolare resa volumetrica, che conferiscono all’opera eleganza e flessuosa armonia.

“Il visitatore – spiega la professoressa Graziella Bellone – viene accolto da un flusso emozionale, tra scenari introspettivi e un sotteso simbolismo creato da strati cromatici incalzanti e dinamici, come un incessante scorrere eracliteo, dove è possibile cogliere tormento e serenità, inquietudine e calma”.

“Lo stile di Claudia Oliveri – prosegue – è prezioso e ricercato, capace di evocare un vigore espressivo di grande suggestione e di trasmettere l’anima pulsante dell’artista, proponendo a un osservatore attento interpretazioni soggettive dell’invisibile”.

Il vernissage, che vedrà la presenza e l’intervento dell’artista e della curatrice, si terrà venerdì 4

ottobre alle 18:00.

Il finissage, invece, è in programma per venerdì 18 ottobre alle 18:00 e prevede l'omaggio, in numero limitato, di stampe vidimate dall'artista di alcune tra le opere esposte.

La mostra sarà visitabile tutti i giorni da lunedì a venerdì, dalle 15:00 alle 18:00, con ingresso libero e gratuito.

"Nella mia nuova personale – spiega Claudia Oliveri – cercherò di mettere in risalto l'aspetto emozionale della mia pittura e il divenire delle emozioni guidate dalle pennellate di colore vivace e deciso".

Non a caso, il titolo "Velatio" è stato scelto dalla stessa artista per esprimere alla perfezione ciò che sente.

"Il termine – spiega – si riferisce al mio *modus vivendi*: celare, andare avanti malgrado tutto, nascondere tra le pieghe quelle emozioni che tengo solo per me e che sono mie ma nelle quali mi piacerebbe si rivedessero tutte le donne".

"Misteriose, nascoste, celate o esplicite – conclude Claudia Oliveri – che siano da velare o mettere in risalto, le emozioni di una donna sono mutevoli e infinite come infinite possono essere le sfumature dei colori delle mie opere".

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/allo-studio-k-ramos-arte-e-restauro-di-palermo-velatio-la-personale-pittorica-di-claudia-oliveri-a-cura-di-graziella-bellone/141689